


GENERAL CAUDINA
 di Carmine Melisi
CENTRO COLLAUDI
 Via A. De Curtis, 1 - Cervinara
 Telefax 0824.838274

SPECIALE Il Caudino


GENERAL CAUDINA
 di Carmine Melisi
CENTRO COLLAUDI
 Via A. De Curtis, 1 - Cervinara
 Telefax 0824.838274

ANNO XVIII - N. 8
 Supplemento

Mensile di informazione politico-culturale - Redazione e Amministrazione: 83012 Cervinara (Av) - Piazza Municipio - Indirizzo Internet: www.ilcaudino.it - E-Mail: info@ilcaudino.it
 Telefax 0824.838373 - Sped. in A.P. art. 2 comma 20 B Legge 662/96 - Filiale P.T. Avellino - Contiene I.P. - Abbonam.: ord.11 euro - sost. 26 euro - c.p.p. 11312832 - Esteri: 50 \$

Agosto 2003
 Euro 1,00

Rassegna Nonsolorock

Le ragioni del festival

di Enzo Cioffi

Dal 1997 vive la proposta culturale di nonsolorock in ambito sociale e culturale, mantenendo fermi i propri scopi costitutivi: musica, cultura, pace e solidarietà. L'organizzazione del festival musicale, a sua volta, è costituita in maniera autonoma e indipendente, partendo dal "basso", lontana dal business discografico e dagli influenti giochi di mercato. All'organizzazione delle rassegne musicali, nonsolorock unisce l'impegno civile e sociale, nella convinzione dell'importanza della musica e della cultura in genere per la crescita della società. Fin dalle origini nonsolorock ha voluto legare il proprio nome ad iniziative di solidarietà. Da qui il lungo sodalizio con Amnesty International, sempre presente con un suo punto di informazione e raccolta firme, da qui la

più recente collaborazione con Emergency. Nonsolorock ha sempre voluto ricordare, accanto alla proposta artistica, l'esistenza di situazioni difficili, di sofferenze, di difficoltà. Lo slogan del festival «AMA LA MUSICA, COMBATTI IL RAZZISMO!» accompagna da sempre l'impegno per la diffusione dei valori di pace, solidarietà e fratellanza tra i popoli che, nel suo piccolo, nonsolorock porta avanti.

Nonsolorock non ha scopo di lucro, vive dell'impegno e del lavoro di un gruppo di volontari, che dedicano tempo libero ed energie a realizzare il sogno di



condividere con tanti altri la passione per la musica, i valori di solidarietà, pace e l'impegno civile-sociale. Dopo le esperienze di Montesar-

no, nonsolorock non ha scopo di lucro, vive dell'impegno e del lavoro di un gruppo di volontari, che dedicano tempo libero ed energie a realizzare il sogno di

continua a pag. 4

Cioffi: un mix di musica, cultura e solidarietà

«NONSOLOROCK Rassegna di Musica & Solidarietà» s'ispira ai nuovi orizzonti della musica rock in evoluzione e si propone come

data una risposta adeguata e nuova alla domanda culturale-ricreativa che anche nelle zone del Sud d'Italia viene dal mondo giova-

sulle innumerevoli direzioni in cui si muove la musica oggi; dalla ricerca dei suoni etnici, alle produ-

continua a pag. 4

Il programma della rassegna dei giorni 21 - 22 - 23 agosto

NONSOLOROCK 2003 è tre serate di musica live con premio «Cervinara nonsolorock musica emergente» per il musicista/gruppo (indicato da una giuria di esperti e addetti ai lavori presieduta dal giornalista e critico musicale Federico Vacalebre) che maggiormente si contraddistingue per l'originalità dei testi e gli arrangiamen-

ti musicali. Tre giorni di musica e solidarietà, in sintonia con Emergency ed Amnesty International, con raccolta di firme per la pace, contro la tortura e la pena di morte. Dieci band sul palco, di cui sei emergenti e quattro ospiti. Queste sono le band che si esibiranno nella sesta edizione della manifestazione: **ONE DIMENSIONAL MAN** (Vene-

zia) - **ELLE** (Mestre) - **ELVIS JACKSON** (Slovenia) - **ULAN BATOR** (Francia) - **NAIF** (Aosta) - **BERENICE BEACH** (Milano) - **ATMAN** (Lucca) - **NOBRAINO** (Riccione) - **B.R. STYLERS** (Pordenone) - **BIZANTINA** (Firenze). Il calendario delle manifestazioni è così fissato: **21 agosto**: ONE DIMENSIONAL MAN - ELLE - ATMAN; **22 agosto**: ELVIS JACKSON - B.R. STYLERS - BIZANTINA; **23 agosto**: ULAN BATOR - BERENICE BEACH - NAIF - NOBRAINO

contesto socioculturale che attraverso la parola dei suoni sviluppa aggregazione e, quindi, scambio, crescita e trasformazione. Con questa iniziativa viene

nile e non. NONSOLOROCK è, prima di tutto, musica. Momenti ricchi di suggestioni e di varietà, per offrire al pubblico una finestra quanto più ampia possibile

zioni più sofisticate, dal classic rock e musica d'autore, alla musica popolare, alla musica etnica, alla reggae music, al punk-ska,

continua a pag. 4

Orizzonti nuovi

“Nuovi orizzonti della musica rock in evoluzione” è lo slogan della sesta edizione di Nonsolorock che si svolgerà dal 21 al 23 agosto prossimi nella Villa Comunale. La fortunata kermesse musicale nata a Cervinara nel 1997, dopo le quattro edizioni itineranti di Montesar-

continua a pag. 4

Storia della rassegna

Le prime cinque edizioni hanno visto la partecipazione di artisti famosi e già conosciuti quali: Edoardo Bennato, Banco del Mutuo Soccorso, Almagegretta, Peppe Barra, Carvin Jones, Enzo Avitabile, James Senese, Bisca, Casino Royale, Pittura Freska, Ladri di Biciclette, Taglia 42, Marco Parente, Sud Sound System, Bandabardò. Oltre a questi nomi già affermati, in questi anni sul palco di NONSOLOROCK si sono esibiti bands ed artisti provenienti da tutta Italia come: Le Loup Garou, Joe Barbieri, Le Nuove Tribù Zulu, 24 Grana, Scat,

Cemento, Cuori Dalmati, Zia Pia, Sudest, Risin Family, Xangò Reggae Band, Alan Wurztburger, Monica Samelli Group, Antonio Onorato, Torpedo, Masoko Tanga, Urban Soul, Quarta Parete, Bizantina, The Rollings, Pul-Pito, Drops, Topi Muschiati, The Rollings, Colyalcolor. Molti sono stati i gruppi che hanno dato la loro adesione da tutta Italia, ma anche dalla Francia, Romania, Ungheria, Slovenia, Austria, Spagna e Svizzera. 1997, Cervinara AV, Villa Comunale: James Senese, Musicalia, Antonio Onorato, Xangò Band,



Polina, Anno Zero, Pseudofonia, Lemelegre, Good Morning Boy, Votiva Lux, Mambassa, Radici Nel

Balaperdida, Monica Samelli Group, Cuori Dalmati, Alan

continua a pag. 4

Lo staff del festival



Sono una ventina i componenti dell'associazione che sono impegnati a realizzare la manifestazione d'agosto. La direzione artistica è affidata a Enzo Cioffi, mentre a presiedere la giuria

continua a pag. 4

La giuria

Federico Vacalebre, napoletano, classe 1962, editore e critico musicale de «Il Mattino», è figlio del punk e delle fanzine, delle radio di movimento, di una critica militante e on the road che non conosce snobismi e non ha paura di sporcarsi le mani. Ha scritto libri su Clash (Gammalibri), Pino Daniele (Gammalibri), il fenomeno neomelodico (Tullio Pironti) e Fabrizio De André (Sperling & Kupfer). Nel 2000 ha firmato con



Renato Carosone “Un americano a Napoli” edito dalla Sperling & Kupfer, vincitore del “Premio Civita 2001” e di una

continua a pag. 4

Il libro dell'estate

Cervinara - Si è rilevato un riuscito saggio storico la monografia **Onorio Ruotolo, un figlio dimenticato** che Angelo Marchese ha dedicato al geniale artista cervinare, famoso in America quanto sconosciuto in patria. La monografia, alla quale l'autore ha lavorato a lungo consultando decine di opere che la vasta pubblicistica americana ha dedicato all'artista, è stata accolta da un coro di consensi del pubblico intervenuto alla presentazione nell'Auditorium comunale di via Retifilo. Il significato del lavoro è stato sottolineato, in particolare, dal consigliere regionale Mario Sena, dal giornalista Michele Buonanni, da Giuseppe Dell'Angelo, assessore alla cultura del comune di Bagnoli Irpino, dove Onorio visse nei primi anni ed ebbe a maestro Belisario Bucci e dal sindaco Franco Cioffi che ha voluto inserire la manifestazione nel programma Ciao Estate. Una breve analisi del nostro direttore ha evidenziato i pregi della monografia che è un contributo originale alla scoperta di pro-



tagonisti della storia cittadina, tra i quali Onorio merita ben a ragione un posto d'onore. Se ne è convinto anche il pubblico tra il quale in prima fila: Palermo Abate, presidente della Comunità Montana del Partenio, Peppino Ricci, consigliere di amministrazione dell'Alto Calore, Pietro Valente, patron della manifestazione Ciao Estate, Mariolino Picca e Pasquale Casale, assessori comunali, i dirigenti scolastici Andrea Stellato, Antonio Marchese, Armando Marro, Renato Cioffi e Maddalena Mercaldo.

fordka



GENERAL CAUDINA

di Carmine Melisi

VENDITA e ASSISTENZA

CENTRO REVISIONE in sede fino a 35 q.

Collaudo moto-motorini-scooters (prossima apertura)

Via A. De Curtis, 1 - Cervinara (Av) - Telefax 0824.838274

fordstreetka



I gruppi in concorso

ATMAN (Lucca)

Si formano nel dicembre del '94 e dopo vari avvicendamenti la formazione odierna è questa: Devis Winter (guitar, lead vocals), Rent (guitar, backing vocals), Paul M. (bass guitar), Simonel (drums, backing vocals). Dopo due cd completamente autoprodotti e autodistribuiti dal gruppo, nell'ordine l'ep "Purity Art and Music" (novembre '98) e il mini-album "My Daughter is a Witch" (novembre '99), entrambi ottimamente recensiti dalle più importanti riviste del settore (*Il Mucchio*, *Rockzilla*, *Musical*, *Flash*), gli Atman finalmente esordiscono discograficamente con l'album "The Life I've Never Had", uscito nell'ottobre del 2002 per l'etichetta "Adverse Rising" e la distribuzione "Self". "The Life I've Never Had" contiene 11 pezzi, una selezione dei più belli scritti dal gruppo in questi anni. È un album che spazia dalle atmosfere cupe, distorte e pesanti della title track "The Life I've Never Had" e di "Narcissism", alla leggerezza e accattivante melodia dei potenziali singoli "Dolly", "Joyful", "I'm Pure"; dalle furiose e aggres-



sive ritmiche punk di "Sexual Track" e "Refusing, Refused" agli arrangiamenti acustici di "Mediocrity" e "Rotten River"; il tutto unito a delle liriche in lingua inglese poetiche e molto profonde scritte dall'autore di musica e testi Devid Winter. Il sound degli Atman può essere definito *alternative rock*, ad indicare un rock moderno e attuale, ma che ha mantenuto intatto quello spirito di ribellione e di anticonformismo che accompagna da sempre questo genere di musica. Gli Atman hanno suoni potenti, di-

namici e freschi, melodie affascinanti, avvolgenti e rabbiose, atmosfere tese, a volte cupe e clau-

strofobiche, altre idilliache e gioiose. Come già accennato, gli Atman cantano interamente in inglese. Il loro ascolto e le loro influenze più importanti sono da ricercare nel rock americano nelle manifestazioni più varie: il sound di Seattle (Alice in Chains, Melvins, Foo Fighters, Smashing Pumpkins), il pop distorto dei Pixies e delle Breeders, l'alternativa rock degli Weezer, That Dog e Rentals, il new-psichedelico dei Motorpsycho (anche se in questo caso si tratta di un gruppo norvegese).

BERENICE BEACH (Milano)

Band punk rock della periferia Est di Milano formatasi nei primi mesi del 1998. Dopo un breve periodo di prove intense al limite della decerebrazione il gruppo, inizialmente composto da Sal Rinella (chitarra e voce), Stefano Loi (basso e voce) e Beppe Stabulum (batteria), registra una demo tape con dieci pezzi intitolata "Here we go". Nel settembre del 1999 il gruppo registra il suo primo 45 giri su "Tre Accordi Records" intitolato "'99" che gli permetterà di suonare, tra gli altri, con gli americani Pansy Division, i canadesi Sub Humans,

gli inglesi UK Subs e di partecipare all'*Angry Brigade Tour*. Nei primi 6 mesi del 2000 seri problemi di salute del bassista costringono il gruppo ad una lunga pausa, i cuori pulsano, le idee fervono, i Berenice Beach si rafforza attorno al dolore del suo "insostituibile componente..." ...disperato ma vivo, deciso a non cedere..."

Nel settembre del 2000 viene reclutato un secondo chitarrista (Teo) e la band, finalmente completa, lavora alla realizzazione del primo album "Runaway", che verrà poi registrato nel 2001. Alla fine del mese di febbraio 2002, dopo vari ritardi, viene alla luce l'entità "Runaway" su "Decibel Records" con distribuzione "Venus". Dopo vari concerti su e giù per la penisola, interviste e recensioni anche su testate nazionali quali *Rock Sound* e *Rumore*, ecco che la band entra in contatto con la label tedesca "Mad Butcher Records" che provvede alla ristampa dell'album d'esordio e alla distribuzione in tutta Europa. "Runaway" permette ai nostri di suonare all'estero e di partecipare al *Kruzeftix festival* di Monacco nel febbraio 2003. Attualmente i 4 sono alle prese con i pezzi del secondo album che uscirà per la label tedesca.



Melodie d'Oriente, jazz, folk, flamenco, attraverso un percorso che si origina nella musica popolare del sud dell'Italia. Così i Bizantina, gruppo fiorentino composto da elementi provenienti da varie parti d'Italia, hanno riassunto il loro fare musica. Partiti da musica tradizionale in prevalenza partenopea, nel lontano 1993 si sono proiettati in una etnia immaginaria che abbraccia tutto il Mediterraneo. Otto musicisti con esperienze musicali diverse si sono ritrovati in questo modo di fare e sentire la musica nel rispetto delle proprie origini. Nell'estate 1997 esce il loro primo cd 'E Notte'; l'album è poi ristampato da "Re Nudo". Sono riusciti in più occasione a destare vivo interesse di pubblico e critica, grazie ad un lavoro di studio e ricerca che li ha infine premiati. Vincitori dell'Ottavo "Festival On The Road" di pelago nel 1996; vincitori del "Premio Ciampi" di Livorno nel 1997; finalisti per la Toscana "Arezzo Wave" 1998; tournée in Portogallo Agosto 1998; tournée alle Isole di Capo Verde ottobre 1998; tournée in Spagna: 20 luglio - Benicasim; 21 luglio - Tavernes de Valldigna; 22 luglio - Cartaja; maggio 2002 esce il loro secondo cd "Bizantina".

BIZANTINA (Firenze)



tiche tradizioni popolari del sud". ("Unità"). "...le canzoni dei Bizantina sono divertenti e ballabili; durante le loro esibizioni dal vivo riescono a coinvolgere il pubblico per la loro maniera istintiva e allegra di stare sul palcoscenico e per l'apparente semplicità del loro repertorio che comprende anche diverse rivisitazioni di brani tradizionali". ("Il Tirreno", Stefania Sondrolini). "Si chiamano Bizantina, loro. Iniziano a suonare. E quello che senti non è musica, ma: il Sud. Senti le voci dei Suk d'Arabia, le reti dei pescatori di Sciacca, un mercato di Napoli, i briganti di Aspromonte, la faccia scavata nella pietra di Eduardo. È difficile dire come fanno, ma lo fanno. Un ragazzo comincia a ballare. Altri si uniscono, girano e ballano, ballano e girano, loro, sul palco, suonano una musica che balla e che gira. Il Sud. Ti chiedi: di dove saranno? E scopri che non vengono da Agrigento o da Sanluri, ma da Firenze". ("La Nazione", Giovanni Bogani). "Ritrovarsi improvvisamente nel mare blu o sotto le stelle. Mi piace sentire le mani che suonano e le uogle che vibrano, le passioni che si uniscono creando un accordo dove la musica ti rinfresca. Musica popolare immediata, suggestiva. Oriente e tradizioni del Sud". (Recensione del cd "E Notte da "Re Nudo").

no creando un accordo dove la musica ti rinfresca. Musica popolare immediata, suggestiva. Oriente e tradizioni del Sud". (Recensione del cd "E Notte da "Re Nudo").

B.R. STYLERS (Pordenone)

- I B.R. Stylers sono una band reggae dub di Pordenone, piccola cittadina dell'entroterra friulano. È la stessa città ad ispirare in qualche modo la scelta del sound del gruppo. La difficoltà di proporre una tale musica in un clima di prevalente pop-rock e un ambiente circostante decisamente non jammaiano ma piovoso e sfumato di grigio... fanno tendere le note del loro repertorio verso gli accordi "minori" del reggae, quindi verso il dub. Michela Grena (voce), Paolo B (basso), GP Ennas (batteria), Luca Ceo (tastiere) e nel live-set Stefano Boscolo (mixer) compongono i B.R. Stylers. La band è attiva dalla primavera del 2000, dopo lo scioglimento nel 1999 dei Blue Radics, le cui iniziali sono state assorbite dall'attuale nome. Hanno partecipato come band emergente al Rototom Reggae Sunsplash in Italia, al Soca River Splash in Slovenia, al Mocvara Festival in Croazia mettendosi presto in luce per la forza della loro proposta ed hanno avuto l'onore di esibirsi di fianco a numerosi artisti reggae dub quali Zion Train, Revolutionary Dub Warriors, Mad Professor, Africa Unite oltre ad esibirsi in numerosi locali e centri sociali in Italia. Nel corso dell'estate 2002 ha varcato la soglia del main stage dello stesso Rototom Reggae Sunsplash; si è esibita in prima serata al Reggae Riversplash di Tolmino, in Slovenia come supporter della leggenda dei roots reggae Lee Perry, esibendosi di fronte a più di 7000 persone. Lo stesso è accaduto al Sikula Reggae Festival, a Siracusa, le cui presenze si sono aggirate intorno alla stessa cifra. Nella stessa estate 2002 la band ha partecipato alla realizzazione del film "Il

grande complotto" del regista pordenonese Guglielmo Zanette, esibendosi con il brano "one island dub" (L. Ceolin m. gazzola) composto per lo stesso film. A dicembre 2002 è iniziata la nuova stagione di concerti che li ha visti presenti all'inaugurazione del Winter Splash di Lignano (UD), nuova formula invernale del più importante reggae festival d'Italia, di spalla



al gruppo inglese della Sista. Per quanto riguarda il 2003 le date continuano intorno ai locali della penisola e li vede già confermati in prima serata per la nuova edizione del Soca River Splash che si terrà la seconda settimana di luglio a Tolmino in Slovenia. Hanno detto della band: "...Provate ad immaginare il reggae, velato però da una certa malinconia, immaginate una calda e melodiosa voce dalle morbide sfumature soul, accompagnata da un sottofondo dub lento e narcolettico...state immaginando la

equilibrato rispetto all'utilizzo degli strumenti tradizionali (bene così); pertanto basso e batteria pulsano diretti e letali come si conviene e la bella voce di Michela traccia essenziali melodie che coinvolgono. I B.R. Stylers, a nostro avviso hanno pubblicato un album di debutto notevole, fra i migliori prodotti di reggae nazionale che ci è capitato di ascoltare ultimamente". (Mauro Zaccuri www.radioclasti.it, aprile 2003)



GENERAL CAUDINA di Carmine Melisi

CENTRO REVISIONI BOLLINO BLU

Collaudo moto-motorini-scooters (prossima apertura)

Via A. De Curtisi, 1 - Cervinara (Av) - Telefax 0824.838274



Nascono nell'inverno del 1996 a Mestre. La band veneta, reduce da una vera e propria metamorfosi sonora, presenta a Cervinara "People are dancing in the a.m.", disco che sta per essere pubblicato anche in Germania, Francia, Olanda e Belgio. Il suono, impostato sulle tastiere e sulla voce di Nicola Mestriner, conduce dentro un trip moderno in cui effetti, programmazioni e strumenti si mescolano in vortici di stampo psichedelico. Vengono in mente David Bowie, Radiohead e soprattutto Mercury Rev, ma ciò che colpisce è come ogni traccia vede il proprio essere pop

ELLE (Mestre)



esteso in continui flussi elettronici. I quattro Elle sono da ammirare perché, pur mantenendo accattivanti e ricercate legerezze, non sfruttano la materia pop per fare presa sul pubblico, ma per

creare situazioni in cui canzoni e suoni si sovrappongono, si fondono in un'unica sostanza. Vincitori di "Ritmi Globali" 1997, il 1998 li vede vincitori di "Arezzo Wave" che li porta a suonare nel

grande festival Toscano e negli ultimi mesi dell'anno in tutta Italia, da Torino a Pantelleria, grazie al tour "Arezzo Wave On The Rocks". Nel 1999 partecipano come ospiti ad "Arezzo Wave" ed il 1 luglio suonano con Goah, Deus e Residents. Lo stesso anno esce "RADIOelle 99.100" il set acustico tenuto a RadioBase Popolare Ntw nel marzo 1998. Il 1999 è un anno importante per gli ELLE. Conclusasi la stagione dei concerti che li ha portati a suonare in tutta Italia, trovano dappertutto consensi di pubblico, incontrano verso la fine di ottobre Geoff Turner a Venezia.

ELVIS JACKSON (Nova Gorica)



Potente band proveniente dalla slovena Nova Gorica, città speculare alla Gorizia italiana (una specie di Berlino peninsulare). Il loro splendido intruglio fatto di ska, punk e rock 'n' roll è molto coinvolgente, come pure il loro live-act, che testimonia la grande preparazione del combo goriziano. Per chi li ha già visti e sentiti nelle loro numerose date in Italia (in Friuli, ad esempio sono di casa) non ci dovrebbero essere dubbi. "If you come back at five and go out at six... You can't even be two hours at home". Questa è la frase che descrive un po' la loro vita errabonda, come la loro musica. Si sono formati alla fine del 1997 dalle ceneri di vari punk rock gruppi da Slovenia Occidentale. Fino ad ora Slovenia, Croazia, Italia, Svizzera, Germania, Austria, Repubblica Ceca sono i paesi nei quali hanno divertito e messo di buon umore il pubblico. Dopo il completamento della tournée hanno partecipato a tutti i festival sloveni. Dopo una serie di ottimi spettacoli sui palchi dei vari festival sloveni, ricevono l'offerta di incidere la musica per un film giovanile a corto metraggio "Jezi" ovvero "Arrabbiati" (regista e sceneggiatrice Spela Kulcar, girato per la TV slovena e presentato al festival del cinema di Portorose del 2000). Il gruppo ha suonato con: Toasters, Looking Up, Burning Heads, Murphy's Law, Vice Squad, Subhumans, Edna's Goldfish in Citizen Fish, Strung Out, Down By Law, Asian Dub Foundation, I Against I ed hanno partecipato alla tournée svizzera degli americani Goldfinger. Il disco "Move your feet..." si vende ottimamente, visto che la prima edizione è andata esaurita ed è già in preparazione la seconda che però subirà alcuni cambiamenti, cambierà la copertina e sarà nuovamente mixata. Il nuovo album dimostra che sono diventati dei musicisti maturi, che oltre a un punk rock di qualità sanno fare anche reggae e ska e intrecciandoci anche un po' di metal. Inoltre tutto questo è speziato con idee nuove e molto humor. Elvis Jackson hanno fatto anche da supporto a The Offspring a Ljubljana la capitale della Slovenia (scelti direttamente dagli The Offspring). A Vienna hanno suonato con Propagandhi e Muff Potter. Sono stati proclamati migliore live band della Slovenia e hanno vinto prestigiosi premi come MARŠ Gojzer e Bumerang di Studio City (TV SLO 2). Elvis Jackson stanno per uscire con il loro terzo lavoro, *Summer Edition*, anche in Italia. Prima ancora della uscita sono stati in tour per tutta Europa, hanno anche suonato come supporto per ASIAN DUB FOUNDATION a Ljubljana. Un mese fa sono stati ancora premiati in Slovenia come miglior gruppo (Bumerang 2003, best band).

ONE DIMENSIONAL MAN (Venezia)



Sul registro e sui pedali del rock più aspro spinge il trio One Dimensional Man, che mutua il nome da un saggio di Herbert Marcuse e scava nelle stanze

sporche del nuovo blues filtrato dalle intenzioni del dopo punk. Nati nel 1996 da un'idea di Pierpaolo Capovilla, voce e basso del gruppo, e di Massimo Sartor,

chitarrista, gli One Dimensional Man è gente che suona forte, attraverso da anni l'Italia in furgone, non ha mai usufruito dei benefici di appartenenza ad alcuna parrocchia e si appresta a conoscere fama internazionale sull'onda degli eccellenti riscontri ottenuti dal terzo album, "You Kill Me". Nel Luglio del '98 Massimo lascia il gruppo e viene subito sostituito da Giulio Favero, giovane chitarrista dell'area indipendente padovana e già batterista di Geysler. Con Giulio, One Dimensional Man si rivolgono ora ver-

so un sound più attento alle tradizioni del blues originario e del migliore rock anni '80 (Birthday Party, Cramps, Scratch Acid, Butthole...), e propongono uno show basato su armonie blues fortemente riconsuetualizzate. Ai due, che inizialmente lavorano arrangiando le musiche con l'aiuto di una drum-machine, si aggiunge presto Dario Perissutti: proveniente da esperienze diverse con gruppi dell'area indipendente veneziana in qualità di chitarrista, con One Dimensional Man approda alla batteria. Il nuovo album di One Dimensional Man si intitola "You kill me", è uscito a novembre 2001 per Gamma Pop.

NAÏF (Aosta)

Il progetto "Naif" nasce da un legame d'amicizia e di amore per la musica. I tre giovani componenti del gruppo provengono da differenti esperienze musicali, compongono e arrangiano i loro brani, alla ricerca costante di uno stile creativo come punto di incontro tra generi diversi.

Christine, voce autrice dei testi scritti in lingua italiana e francese, suona la chitarra basso ed il



piano; esprime tutta sé stessa unendo alla propria femminilità l'aggressività della musica "nera". Simone suona la batteria e la chitarra, sviluppa la sua creatività soprattutto in studio di registrazione alla ricerca continua di un "groove" personale. Federico (detto "Ssnakie", chitarra classica e flauto, adora la musica celtica e medioevale e, con la sua creatività, completa il "sound" del gruppo. L'obiettivo dei Naif è quello di ricercare sempre nuove sonorità, anche in collaborazione con altri musicisti e di divertirsi quotidianamente attraverso l'arte musicale.

ULAN BATOR (Francia)

Storica band francese di avanguardia rock, con all'attivo cinque album, l'omonimo "Ulan Bator" del 1995, "2 Degrés" del 1996,

vel Air" a due anni di distanza da "Ego-Echo" e con una lineup modificata: la seconda chitarra è affidata a un transfuga dei Massimo Volume, scioltisi di recente. La band conferma quindi la sua attitudine a trattare e a convivere con il rock italiano, nonostante la provenienza d'oltralpe. Un grande gruppo, quel-



"Végétale" del 1997, e "Ego-Echo" del 2000 per chi ha vissuto i suoi diciott'anni sta cercando di arraffare tutto ciò che il C.P.I. (Consorzio Produttori Indipendenti) lancia sul mercato, Calano in terra caudina per il lancio del loro ultimo lavoro, "Nou-

lo degli Ulan Bator, il loro sound è avvicinato a certe atmosfere tipiche di gruppi e solisti europei come Can e Robert Wyatt, o a band americane che rispondono ai nomi di Sonic Youth, Toroise, Labradford. Ipnocici, melodici, ma anche estremi.

NOBRAINO (Riccione)



Da Riccione con fare da poeti maledetti sospesi tra canzone d'autore e rock alternativo, De André e i Primus. Cantano in italiano e in una selezione che privilegia l'italiano e il dialetto sono forse i più attenti al discor-

so sui testi. I Nobraino suonano singolarmente ed insieme dal 1996, da allora cercano la risposta alla domanda... "che musica fate?". In sala prove, quando gli amplificatori sono spenti, De André e Conte danno

il cambio a Primus e Led Zeppelin. la confusione è visibile nell'aria pesante di fumo ed un dubbio ricorrente scivola sul pavimento appiccicoso di birra; dove stiamo andando? Riccione è un bel posto in cui nascere se vuoi andare in discoteca e devi aspettare di morire, ma i Nobraino si sentono lontani dalle rotte, truffati dalla musica dance e dai concorsi truccati che si trovano

da queste parti. la band comunque continua a suonare solo la sua musica un po' perché gli sembra un buon modo per dire le cose, un po' per non uccidere i vostri già sanguinanti eroi del rock. Il promo "Pressapochissimi" rappresenta, oltre ad un paio dei loro stipendi, quello che i Nobraino attualmente fanno aspettando di morire.



GENERAL CAUDINA di Carmine Melisi

CENTRO REVISIONI - BOLLINO BLU

Collaudo moto-motorini-scooters (prossima apertura)

Via A. De Curtis, 1 - Cervinara (Av) - Telefax 0824.838274



